

# Gazzetta Civica

N.11 SPECIALE DOPO COVID19

## PRG: riduzione terre edificabili in ritardo di 6 anni riduzione oneri urbanizzazione da anni

## Dove è finito il tessoretto della vendita di Astea Energia s.p.a.?



Per incassare somme dai cittadini (terre edificabili) non vogliono chiudere il contenzioso PRG (Piano regolatore) con la Provincia. Esattamente nel marzo 2014 l'amministrazione Simoncini aveva approvato l'accordo con la Provincia per lo stralcio delle aree. Essendo in scadenza di mandato (eletto nel maggio 2014), l'amministrazione Simoncini, per cortesia, ha rinviato l'approvazione in consiglio comunale alla nuova amministrazione. NON È STATO MAI PIÙ FATTO. Si è preferito continuare a nascondere l'impegno contratto. Le LISTE CIVICHE aveva approvato il nuovo PRG per fare scuole, strada di bordo marciapiedi e muri precise prima, non per mettere le mani nelle tasche di chi era proprietario di terreni, tanto che ha trovato l'accordo con la Provincia per ridurre quelle contese. Da 6 anni si poteva fare lo stralcio e non lo

si è fatto e nemmeno si farà per altri anni. Tutti tacciono, evidentemente nel gioco politico di partiti e comitati il PRG era una scusa, ma i problemi dei cittadini costruiti sono veri e molto aggravati da 6 anni di vuoto ritardo. Non si ha nemmeno il coraggio di dire che il Comune ha vinto la causa davanti al Tribunale superiore delle Acque pubbliche di Roma, con ciò annullando il fatto che le amministrazioni LISTE CIVICHE non avevano sbagliato a fare il PRG. L'importante è incassare i soldi dai cittadini. Adesso si ritrovano a chiamarsi e attribuirsi colpe che non ci sono e semmai sono solo di una amministrazione il cui compito è non risolvere il problema, l'equivalente alla mancanza di riduzione degli oneri di urbanizzazione che si poteva fare da anni e non lo si è fatto.

Hanno assicurato che ci sono 9 milioni di euro da una parte che tornano da buon padre di famiglia. Ma dove? Quando? Quali benefici ci saranno per gli osimani e le generazioni future? Nel 2019 hanno venduto quasi tutto il capitale di Astea Energia s.p.a., che le LISTE CIVICHE avevano costituito con la fusione di Acqua e AST Recanat e aumento di capitale dal 2002/2004, incassando circa 22 milioni di euro. Ci avrebbero fatto due stralci di bono, 4 nuove scuole e tanto altro. Non è avvenuto. Ci hanno sempre detto che loro da buona parte di famiglia hanno lasciato 9 milioni di euro nelle casse di Astea s.p.a. per investire alla prima occasione utile. Sono passati 4 anni e ancora a questo punto non c'è stata alcuna buona occasione in cui investire il prezzo di vendita di Astea Energia s.p.a.. Prima o poi arriverà. Ci si deve pensare che i soldi sono già stati in-

vestiti da parte di Astea s.p.a.? Una risposta pubblica va data perché non parliamo di poche migliaia di euro di vendita di un bene pubblico quale è una parte delle sere comarici di via Osimano, ma di milioni di euro derivati dalla vendita di un capitale pubblico che Osimo ha costituito dal 1909 e che nel 2005 ha ridistribuito di valore. Ci sarà una mappa dove cercare l'isola del tesoro? Il ritorno di Astea s.p.a. che nel frattempo vuole, per la prima volta ridurre della metà quasi gli utili che consegna al Comune di Osimo: bilancio 2019 rispetto al bilancio 2018. L'impegno del tesoro pubblico deve essere conosciuto e condiviso da tutti gli osimani, perché deve continuare a dare frutti in denaro che riportati nel bilancio del Comune servono a dare servizi ai sociali ai tutti. ENTECCI L'EURO ORDINATE DEL TESORETTO ASTEA ENERGIA S.P.A..

## ANCORA MANIFESTAZIONI NOI NON CI STIAMO!



Ad Osimo, la giunta di maggioranza prosegue con le manifestazioni estive, escludendo sapre e ciò che non gli competerebbe a qualche livello (probabilmente) ostentato. Siamo favorevoli a tutti gli eventi creati per ampliare il contesto sociale e territoriale del nostro territorio. Risparmiamo, tuttavia, che c'è un periodo storico (a ancora di emergenza) da rispettare. Molti dei nostri stessi attività sono stati la prima linea e ci riportano tutta la loro esperienza drammat-

ica, ricordandoci di essere civili. L'insuccesso della amministrazione è quasi sconosciuto, fu un evento discorsivo in pieno centro, ma negli la possibilità di altre attività. Certo comprendiamo che sotto campagna elettorale risulta difficile non proporre diversamente e sveglie per arrivare il consenso delle masse, specie dei più giovani, ma il buon senso pensiamo sia la chiave per ogni buon amministrazione.

Il coordinamento Liste Civiche

## IL PARTITO ANTI-DEMOCRATICO

129 Luglio 2020 si è tenuto il Consiglio Comunale e non potevano mancare episodi di indecenza. Se è vero che da una parte le Liste Civiche per sindaco Osimano non si fa influenzare dalla campagna elettorale della nostra Regione, dall'altra parte il PD di Pagnanoni dimentica la sua amata città per dedicare una lettera seduta di Consiglio comunale a fare propaganda elettorale. Mentre le opposizioni politiche rimangono nel merito delle interrogazioni e mozioni finalizzate a risolvere i problemi di una Osimo che ha estremo bisogno di aiuto. Pagnanoni attacca, tipico del suo stile, prima le Liste Civiche e poi in maniera personale il capogruppo consigliere Monica Bordini. Il presidente del consiglio comunale Sig. Camparini del PD, lo stile anti-democratico si rifiuta di dare la parola alla Bordini per replicare. Il Sindaco ha evidenti interessi per le Liste Civiche, non attacca mai le altre

forze di opposizione, ultimamente anche esse sempre più in disaccordo per le modalità e i "mancati interventi" fatti in tempi covid, quest'ultima a conferma di una amministrazione incapace di guidare una città. Abbiamo assistito ad un intero Partito Democratico intento ad comunicare con i cittadini, nel risolvere i veri problemi che ha la nostra città, partendo dalle azioni sommarie nei riguardi di disabili, fino ad arrivare alla assenza di azioni nei riguardi delle 100 famiglie senza lavoro a causa della transazione Anchar - Conad. Nel mezzo c'è un mare di mancati azioni a favore di tante altre richieste di aiuto da parte di persone in difficoltà a seguito della pandemia, ma non scendiamo nemmeno le altre che lo erano già da prima. Liste Civiche saranno sempre al fianco dei cittadini.

Il coordinamento Liste Civiche

Dall'ex sindaco di Osimo e già consigliere regionale della Regione Marche, l'avvocato Dino Latini ed esponente delle Liste Civiche, riceviamo l'ultimo bollettino della formazione politico-amministrativa osimana, il numero 11. Il bollettino informativo dedica molti articoli alla realtà amministrativa osimana: PRG riduzione terre edificabili in ritardo da sei anni riduzione oneri urbanizzazione da anni. Dove è finito il tessoretto della vendita di Astea Energia s.p.a? Ancona manifestazioni noi non ci stiamo. Il partito anti-democratico. Lavoro e sanità i nostri ordini del giorno votati all'unanimità. Tari 2020 chi inquina paga ad Osimo paghi anche se non inquinati disattesa la delibera arera 158/2020 sul conteggio della TARI nessuna agevolazione nessuna proroga per i cittadini ed imprese osimane chiamati a pagare la prima rata al 31/7/2020. Covid-19 troppe contraddizioni! Assistentamento bilancio 2020/2022 negati 80 mila € a favore dei disabili. La nostra bellissima città non va lasciata nel degrado. Liste civiche Marche dal 1992 insieme a voi. Non lo dimenticate mai noi rappresentiamo il 49,9%. Alleghiamo il bollettino in formato pdf.

da montenovonostro